

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa****Resoconto risparmi effettivamente conseguiti nell'anno 2020****Scheda n. 1**

**Obiettivo:** Riduzione spesa per locazione passive.

**Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:** il DL n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 89/2014, all'art. 24 è andato a modificare quanto precedentemente previsto dall'art. 2, commi 222 e 222 bis, della legge n. 191/2009 in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni statali.

L'art. 17, comma 1, lettera c), della LR n. 47/2012 nel recepire quanto previsto all'art. 3, commi 4, 5 e 6 del DL n. 95/2012, ha disposto "...la riduzione dei canoni di locazione con riferimento ai contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili a uso istituzionale stipulati dalla Regione e dai propri enti, aziende e agenzie, nella misura del 15% di quanto attualmente corrisposto, a decorrere dal 1° gennaio 2015... ..fatti salvi eventuali accordi fra le parti che dispongono misure superiori al 15%".

L'art. 3, comma 1, del DL n. 95/2012 dispone, nel triennio 2012/2014, il blocco dell'aggiornamento all'indice ISTAT del canone dovuto da tutte le amministrazioni pubbliche (comprese, quindi, anche le Regioni) di utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali.

L'articolo 12, comma 1-quater, del DL n. 98/2011 dispone che per l'anno 2013 le PPAA inserite nel conto economico consolidato ISTAT non possano acquisire immobili a titolo oneroso né stipulare contratti di locazione passiva salvo che si tratti di rinnovi contrattuali, ovvero la locazione sia stipulata per acquisire a condizioni più vantaggiose la disponibilità di locali in sostituzione di immobili dismessi ovvero per continuare ad avere la disponibilità di immobili venduti.

**Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali):** Il legislatore impone a decorrere dal 1° gennaio 2015 la riduzione del 15% dei canoni in precedenza corrisposti. Quote aggiuntive di risparmio (legate a rinegoziazioni o a chiusura delle locazioni) possono essere computate ai fini della quantificazione dei risparmi di cui al presente piano di razionalizzazione.

**Tipologia di risparmio:** Miglioramento in termini finanziari.

**Tempistiche:** riduzione spesa nell'anno solare 2020 rispetto al 2019

**Indicatori:** Capitolo di bilancio 5100 (con esclusione dei capitoli di competenza dell'Area Sanità).

**Valore storico (anno 2019 su totale dei mandati di pagamento, comprensivi di IVA, se dovuta):**  
€ 1.476.951,33

**Valore ottenuto (anno 2020 su totale dei mandati di pagamento, comprensivi di IVA, se dovuta):**  
€ 1.366.346,14

**Risparmio effettivamente conseguito (al netto delle maggiorazioni intervenute):**

€ 110.605,19, di cui € 70.823,56 effettivamente computabili ai fini del presente piano di razionalizzazione, in quanto dall'importo complessivo dei risparmi sono stati detratti € 39.781,63 relativi ai risparmi per l'applicazione, nei casi dovuti, della riduzione del 15% ex art. 3 DL 95/2012 o arrotondamenti o maggiorazioni.



03d11d82



Tali risparmi sono così analiticamente riassumibili:

Tab. A.1

LOCATORE	QUADRO DI RAFFRONTO 2019/2020				
	IMPORTI CORRISPOSTI 2019	IMPORTI CORRISPOSTI 2020	RISPARMIO 2019/2020	RISPARMIO PER RINEGOZIAZIONE O CHIUSURA CANONI	Riduzione 15% e arrotondamenti - Cambio periodo di fatturazione a seguito nuovo contratto -
SGM Srl	€ 30.882,84	€ 30.882,84	€ -		
COMUNE DI ASIAGO	€ 2.429,51	€ 2.429,51	€ -		
FIN EXPRESS S.R.L. - Via Colombara	€ 79.654,28	€ 121.390,00		Il canone 2019 dovuto è uguale al canone 2020. La minore uscita di cassa nel 2019 è dovuta al recupero di quanto già versato prima della rinegoziazione	€ 41.735,72
FRANCESCO GIORGIO	€ 6.098,72	€ 6.098,72	€ -		
ANGONESE AURELIO EREDI GABRIELI	€ 144.781,32	€ 144.781,32	€ -		
GHEÑO ALESSANDRO	€ 994,78	€ 994,78	€ -		
GIADA S.N.C.	€ 28.896,82	€ 28.896,82	€ -		
IMMOBILIARE MARCO POLO SRL	€ 655.224,68	€ 655.224,68	€ -		
INPS EX INPDAP Compartimento triveneto	€ 172.468,24	€ 172.468,24	€ -		
INTERPORTO DI ROVIGO	€ 11.724,32	€ 9.770,23		Il canone 2020 dovuto è uguale al canone 2019. La minore uscita di cassa nel 2020 è dovuta dalla rimodulazione dei periodi di fatturazione, in conseguenza del nuovo contratto con decorrenza 1.1.2021-31.12.2026	€ 1.954,09
INTERPORTO DI ROVIGO	€ 14.195,64	€ 14.195,64	€ -		
SOC.TA' IMMOB. CA' PISANI	€ 7.913,15	€ -	€ 7.913,15	€ 7.913,15	CESSATO 2019
SOCIETA' VENEZIANA DEL CAPITELLO S.R.L.	€ 4.443,70	€ 4.443,70			
TERMOBERICA S.R.L.	€ 146.551,29	€ 146.551,29			
U.L.S.S. 12 VENEZIA Repertorio 1461/2005	€ 102.692,04	€ -	€ 102.692,04	€ 102.692,04	CESSATO 2019
U.L.S.S. 12 VENEZIA NUOVA LOCAZIONE ospedale San Giovanni e Paolo	€ 68.000,00	€ 68.000,00			
<b>DIFFERENZA TOTALE</b>	€ 1.476.951,33	€ 1.406.127,77	€ 70.823,56	110.605,19	- 39.781,63
	<b>RISPARMIO 2019 - 2020</b>		€ 110.605,19	<b>Risparmio destinabile al Piano di razionalizzazione: € 70.823,56</b>	

**Importo destinabile all'incremento del fondo per il trattamento accessorio nell'anno 2021:** fino al 50% del valore del risparmio computabile di € 70.823,56.

**Certificazione collegio Revisori dei conti:** ottenuta in data 20 maggio 2021 sull'intero importo computabile di € 70.823,56.



03d11d82



**Scheda n. 2**

**Obiettivo:** Riduzione spese per interventi per il potenziamento e la manutenzione delle reti radio e della rete telematica regionale.

**Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:**

All'art. 2, commi 594 e 595, della Legge n.244/2007 si prevede testualmente che: "...*Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.*

*Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze".*

Il D.L. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 89/2014 prevede invece che per realizzare l'obiettivo di riduzione imposto (pari a 340 milioni di euro nel 2014 e di 510 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017 proporzionalmente alla spesa media, sostenuta nell'ultimo triennio, relativa ai codici SIOPE di cui alla tabella A allegata alla legge), le Amministrazioni pubbliche sono autorizzate a ridurre gli importi dei contratti in essere aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi, nella misura del 5%, per tutta la durata residua dei contratti medesimi, con le seguenti indicazioni: 1) le parti hanno facoltà di rinegoziare il contenuto dei contratti, in funzione della suddetta riduzione; 2) è fatta salva la facoltà del prestatore dei beni e dei servizi di recedere dal contratto entro 30 giorni dalla comunicazione della manifestazione di volontà di operare la riduzione senza alcuna penalità da recesso verso l'amministrazione. Conseguentemente la norma non detta un obbligo per la Regione Veneto, ma una facoltà che, qualora esercitata, prudenzialmente si stabilisce non vada a determinare un risparmio ascrivibile ai fini del presente piano.

**Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali):**

Il legislatore non impone specifiche economie alle Regioni in tema di spese relative agli interventi per il potenziamento e la manutenzione delle reti radio e della rete telematica regionale, ma bensì l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni informatiche. Ciò comporta che tutte le economie eventualmente conseguite nell'anno 2020 rispetto all'anno 2019 possono essere incluse nel presente piano di razionalizzazione della spesa.

**Tipologia di risparmio:** Miglioramento in termini finanziari.

**Tempistiche:** riduzione spesa nell'anno solare 2020 rispetto al 2019

**Indicatori:** Capitolo di bilancio 7214 "*Interventi per il potenziamento e la manutenzione delle reti radio e della rete telematica regionale*".



03d11d82



**Valore storico (anno 2020 su totale impegni):**

€ 1.096.325,89

**Valore ottenuto (anno 2019 su totale impegni):**

€ 870.396,87 contratto CSC + € 171.788,93 altre attività gravanti sul capitolo = € 1.042.185,80

**Risparmio effettivamente conseguito:** € 54.140,09 così analiticamente riassumibile:

Tab. A.2

	importo complessivo	Ulteriori spese per attività gravanti sul capitolo 7214	importo effettivo
manutenzione 2019	1.096.325,89	0,00	1.096.325,89
manutenzione 2020	870.396,87	171.788,93	1.042.185,80
<b>Risparmio 2020 rispetto al 2019</b>	<b>225.929,02</b>	<b>171.788,93</b>	<b>54.140,09</b>

**Importo destinabile all'incremento del fondo per il trattamento accessorio nell'anno 2021:** fino al 50% del valore del risparmio computabile di € 54.140,09.

**Certificazione collegio Revisori dei conti:** ottenuta in data 20 maggio 2021 sull'intero importo di € 54.140,09.



03d11d82



**Scheda n. 3**

**Obiettivo:** Riduzione altre spese contrattuali a carico della Regione.

**Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale.**

Acquisti di Beni e Servizi: Legge n. 208/2015, articolo 1, commi da 494 a 524.

**Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali):**

Come già accennato, le intervenute disposizioni in tema di contenimento della spesa pubblica, introdotte dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (cd "Spending Review"), dall'art. 1, commi 141-145 della legge di stabilità n. 228 del 24 dicembre 2012 e dall'articolo 10, comma 6, del Decreto Legge n. 192 del 31 dicembre 2014 (cd "Milleproroghe"), hanno introdotto le limitazioni finalizzate alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica già analiticamente descritte negli omologhi provvedimenti adottati dalla Giunta Regionale negli anni scorsi con proprie deliberazioni n. 2645/2014, n. 2061/2015 e n. 2114/2016.

La legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) ha introdotto nuovi adempimenti, disciplinati dai commi dal 494 al 524 dell'articolo 1, per la parte relativa agli acquisti di beni e servizi.

**Tipologia di risparmio:** Miglioramento in termini fisici e finanziari.

**Tempistiche:** riduzione spesa nell'anno 2020 rispetto al 2019

**Risparmio effettivamente conseguito:**

Così come già ampiamente argomentato in sede di piano di razionalizzazione della spesa per gli anni 2017-2019 di cui alla DGR n. 1682 del 24 ottobre 2017 e soprattutto nell'Allegato A allo stesso, relativo alla quantificazione dei risparmi effettivamente conseguiti nell'anno 2016 rispetto all'anno 2015, già in quel contesto era emersa la possibilità di convogliare nel relativo piano ed in quello degli anni a venire (quindi, anche in quello per l'anno in corso) i risparmi di spesa generati dalla Centrale Regionale per gli Acquisti del Veneto (CRAV) la quale, all'epoca, era titolata a gestire le principali gare d'appalto per l'acquisto di beni o servizi (principalmente in ambito sanitario) per la Regione Veneto, le Aziende sanitarie e alcuni enti strumentali regionali.

Nel premettere che una parte considerevole dei risparmi complessivi ottenuti dalla centralizzazione degli acquisti regionali (su base pluriennale stimati nel 2017 in € 123.985.578,97) potrebbe essere utilizzata dalla Aziende sanitarie regionali ed in particolar modo da Azienda Zero per la redazione dei propri piani triennali di razionalizzazione della spesa, stante anche quanto dichiarato nel documento condiviso sottoscritto in data 11 luglio 2017 dal Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale e dalle competenti Organizzazioni Sindacali, in merito alla destinazione alle aziende destinatarie dei processi di accorpamento di cui alla L.R. n. 19/2016 di un contingente di risorse pari ad € 4.500.000,00 (così come determinato dal protocollo sottoscritto in data 24 novembre 2016 proprio in relazione ai risparmi derivanti dai piani di razionalizzazione previsti dall'art. 16, commi 4 e 5, del D.L. n. 98/2011), nel presente documento e, come accennato, già in quello di cui alla DGR n. 1682/2017 ma anche in quello di cui alla DGR n. 1194/2018, si è optato per includere solo i risparmi derivanti dalla gara d'appalto a procedura aperta per l'acquisizione del servizio di telecontrollo, telesoccorso in forma integrata per il PSSR 2012-2016 della Regione del Veneto.

La gara in questione era stata aggiudicata definitivamente con decreto dirigenziale n. 87 del 22/07/2016.

I risparmi, su base quinquennale, rispetto all'anno 2015 e precedenti, sono stati quantificati in complessivi € 7.507.918,31, determinandosi, di conseguenza, un risparmio su base annuale (computato per la prima volta nel piano di razionalizzazione dell'anno 2017, ricomputato in quello degli anni 2018, 2019 e 2020 e anche – come ultima annualità del quinquennio di riferimento - in quello di quest'anno di € 1.501.583,66



03d11d82



**Valore desunto precedente appalto:** 33.359.459,41

**Valore nuovo appalto di durata quinquennale:** 25.851.541,10

**Risparmio conseguito su base quinquennale (IVA inclusa):** € 7.507.918,31

**Risparmio computabile su base annuale:** € 1.501.583,66 (già computato nei piani 2017-2019, 2018-2020, 2019-2021, 2020-2022 e non più reiterabile nel futuro piano di razionalizzazione 2022-2024 per esaurimento della portata quinquennale dell'appalto, e quindi computabile unicamente in quello corrente 2021-2023)

Tali risparmi sono solo una parte di quelli comunicati dall'allora Direzione Risorse Strumentali SSR – CRAV, relativi alle procedure d'appalto aggiudicate nell'anno 2016 ed i cui risparmi complessivi stimati su base pluriennale erano stati quantificati in € 123.985.578,97.

**Importo destinabile all'incremento del fondo per il trattamento accessorio nell'anno 2021:** fino al 50% del valore del risparmio computabile su base annuale (pari ad € 1.501.583,66) dell'appalto quinquennale sopra indicato.

**Certificazione collegio Revisori dei conti:** ottenuta in data 20 maggio 2021 sull'intero importo di € 1.501.583,66.



03d11d82



**Scheda n. 4**

**Obiettivo:** Riduzione spese per acquisto beni di consumo, per servizi di Agenzia e per altre spese assimilabili; riduzione spese per la vigilanza e il portierato; riduzione spese per gestione flussi documentali e altre spese contrattuali a carico della Regione.

**Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale.**

Mobili e arredi: Legge n. 228/2012, DL n. 69/2013, Legge n. 147/2013, Legge n. 208/2015.

Autovetture: Legge n. 228/2012, DL n. 101/2013, Legge n. 95/2012, Legge n. 147/2013, Legge n. 66/2014, Legge n. 208/2015.

Acquisti di Beni e Servizi: Legge n. 208/2015, articolo 1, commi da 494 a 524.

**Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali):**

Le intervenute disposizioni in tema di contenimento della spesa pubblica, introdotte dalle legge 6 luglio 2012, n. 94, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (cd "Spending Review"), dall'art. 1, commi 141-145 della legge di stabilità n. 228 del 24 dicembre 2012 e dall'articolo 10, comma 6, del Decreto Legge n. 192 del 31 dicembre 2014 (cd "Milleproroghe"), aveva introdotto limitazioni finalizzate alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica già analiticamente descritte negli omologhi provvedimenti adottati dalla Giunta Regionale negli anni scorsi con proprie deliberazioni n. 2645/2014, n. 2061/2015 e n. 2114/2016.

La legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) aveva introdotto nuovi adempimenti, disciplinati dai commi dal 494 al 524 dell'articolo 1, per la parte relativa agli acquisti di beni e servizi e al comma 636, per la parte relativa all'acquisto di autovetture.

La maggior parte di tali limitazioni sono state superate da successivi interventi normativi nazionali.

Le spese indicate nella successiva tabella A.4 sono sempre al netto di eventuali riduzioni imposte da norme tutt'ora vigenti.

**Tipologia di risparmio:** Miglioramento in termini finanziari.

**Tempistiche:** riduzione spesa nell'anno solare 2020 rispetto al 2019

**Indicatori:** Capitoli di bilancio nn.: 2110, 3490, 5030, 5088, 5090, 5110, 5124, 5126, 5128, 5132, 5140, 5160, 5170, 5172, 5174, 5178, 100482, 100483, 100630, 102872, 104109, 104110 e 104111.

**Risparmio effettivamente conseguito:**

Come ampiamente argomentato nelle premesse della DGR n. 837 del 30 giugno 2020, nonché nelle premesse al presente provvedimento e come puntualmente rappresentato nella nota prot. n. 165818 del 23 aprile 2020 a firma del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG., con DGR n. 269 dell'8 marzo 2019, è stata istituita la Struttura di Progetto "Valorizzazione e dismissione del Patrimonio" che, nei fatti, si è trovata ad operare in autonomia su medesime voci di spesa in precedenza appannaggio esclusivo della citata Direzione Acquisti e AA.GG.

Nell'anno 2020 i risparmi che la prima struttura aveva formalmente comunicato non hanno pertanto potuto, per coerenza metodologica, essere tenuti in considerazione nella stesura del relativo piano, in quanto l'annualità 2019 non risultava nei fatti comparabile con quella 2018.

Dall'anno 2020 i capitoli di spesa su cui le due differenti Strutture regionali sono andate ad impegnare, liquidare e pagare le spese in argomento sono stati differenziati, con la conseguenza che dall'annualità 2021 la Direzione Acquisti e AAGG manterrà l'esclusiva titolarità dei capitoli 5090, 100482 e 100630, mentre la Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio – ridenominata, a sostanziale parità di



03cd11d82



competenze, in Direzione Gestione del Patrimonio a decorrere dal 1 luglio 2021, giusta DGR n. 571/2021 – gestirà autonomamente i neo-istituiti capitoli di spesa 104109, 104110 e 104111.

Essendo comunque comparabili sin dalla presente annualità i valori delle spese per manutenzioni ordinarie e straordinarie (evidenziando la componente di competenza dell'una e dell'altra Struttura regionale sia nell'annualità 2019 che nell'annualità 2020), si è potuto procedere con il raffronto tra i medesimi.

A tali fattori va ricordato che l'anno 2016 è stato caratterizzato per il trasferimento nei ruoli della Giunta regionale del personale addetto alle cd “funzioni non fondamentali” delle Province e della Città Metropolitana di Venezia.

Il trasferimento in questione, riguardante circa 400 unità di personale compresi n. 9 dirigenti, ha determinato l'incremento di una serie di voci di spesa rispetto agli anni precedenti direttamente connesse con la presenza nei ruoli regionali di un contingente così significativo di dipendenti rispetto al recente passato.

In attesa del possibile passaggio nei ruoli regionali anche del personale adibito alle funzioni di polizia provinciale (che di fatto determinerebbe una situazione analoga a quella verificatasi nelle annualità 2015-2016, con la conseguenza di un nuovo – necessario – scomputo delle succitate spese “non scindibili”), nel presente piano appare possibile procedere ad una comparazione della spesa anche in relazione a quelle voci non inserite in precedenti piani di razionalizzazione, stante il fatto che nelle annualità 2020 e 2019 i dati possono essere comparati con sufficiente attendibilità avendo una base di calcolo omogenea.

Essendo il piano di razionalizzazione della spesa incentrato proprio sugli effettivi risparmi conseguiti in un'annualità rispetto alle omologhe voci dell'anno precedente, appare pertanto corretto includere nel presente piano di razionalizzazione queste voci, andando eventualmente ad escluderle (temporaneamente) qualora, nel futuro prossimo, si ripresentassero dinamiche di trasferimento di funzioni e personale che non rendano più separabili e confrontabili alcune spese dalle altre.

**Valore storico capitoli sopra elencati (anno 2019 su totale impegni di spesa): € 9.871.810,22**

**Valore ottenuto capitoli sopra elencati (anno 2020 su totale impegni di spesa): € 8.899.619,65**

**Risparmio effettivamente conseguito: € 972.190,57**

Tali risparmi sono così analiticamente riassumibili:



03d11d82





Tab. A.4

Anno 2019			Anno 2020	Confronto 2020 su 2019
IMPEGNATO	Cap	Descrizione Capitolo	IMPEGNATO	IMPEGNATO 2020 SU IMPEGNATO 2019
€ 74.951,86	2110	INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DI ISTITUTO DEI MEMBRI DELLA GIUNTA REGIONALE	€ 13.342,57	-€ 61.609,29
€ 2.147,20	3490	SPESE PER L'ACQUISTO DI BANDIERE DELLA REGIONE VENETO	€ 25.783,48	€ 23.636,28
€ 5.843,98	5030	SPESE PER DIVISE AL PERSONALE	€ 39.383,54	€ 33.539,56
€ 4.270,00	5088	SPESE PER LA GESTIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI E L'ARCHIVIO GENERALE	€ 2.994,08	-€ 1.275,92
€ 236.370,60	5090	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DI IMMOBILI ADIBITI A SEDI REGIONALI NONCHÉ DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE - Direzione Acquisti e AAGG	€ 88.314,24	-€ 148.056,36
€ -	5090	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DI IMMOBILI ADIBITI A SEDI REGIONALI NONCHÉ DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE - SDP Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio	€ 217.557,31	€ 217.557,31
€ 127.217,14	5110	SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILI E APPARECCHIATURE	€ 118.731,43	-€ 8.485,71
€ 900.716,14	5124	SPESE PER IL NOLEGGIO, IL FUNZIONAMENTO E LA MANUTENZIONE DELLE MACCHINE D'UFFICIO E PER L'ESECUZIONE DI LAVORI INSERVICE	€ 898.576,09	-€ 2.140,05
€ 1.425.120,59	5128	SPESE PER LA VIGILANZA E PORTIERATO	€ 1.463.276,32	€ 38.155,73
€ 158.006,07	5132	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	€ 139.272,54	-€ 18.733,53
€ 6.286,75	5140	SPESE PER ACQUISTO LIBRI, RIVISTE ED ALTRE PUBBLICAZIONI	€ 6.910,77	€ 624,02
€ 145.595,77	5160	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CANCELLERIA PER LA STAMPA DI ATTI E DOCUMENTI ED ALTRO MATERIALE D'UFFICIO	€ 155.455,89	€ 9.860,12
€ 203.471,53	5170	SPESE PER L'ACQUISTO DI AUTOMEZZI NATANTI	€ 119.262,84	-€ 84.208,69
€ 342.646,78	5172	SPESE PER ACQUISTO CARBURANTE E MANUTENZIONE AUTOMEZZI NATANTI	€ 262.678,49	-€ 79.968,29
€ 1.887.670,48	5174	SPESE PER ASSICURAZIONI DIVERSE (R.C., FURTO, INCENDIO, ECC.) - ALTRE SPESE CORRENTI	€ 1.644.740,45	-€ 242.930,03
€ 620.642,65	5178	SPESE DI TRASPORTO, TRASLOCHE E FACCHINAGGIO	€ 417.559,37	-€ 203.083,28
€ 2.136.848,07	100482	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI ED IMPIANTI, NONCHÉ DEI BENI IMMOBILI E APPARECCHIATURE - Direzione Acquisti e AAGG	€ 1.925.171,13	-€ 211.676,94
€ 50.022,38	100482	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI ED IMPIANTI, NONCHÉ DEI BENI IMMOBILI E APPARECCHIATURE - SDP Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio	€ -	-€ 50.022,38
€ 148.336,03	100483	SPESE PER IL NOLEGGIO DI AUTOMEZZI NATANTI	€ 151.964,03	€ 3.628,00
€ 768.759,41	100630	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RISTRUTTURAZIONE O RECUPERO SU BENI IMMOBILI, DEMANIALI O PATRIMONIALI NONCHÉ SU LOCALI ED UFFICI SEDI REGIONALI - Direzione Acquisti e AAGG	€ 464.940,73	-€ 303.818,68
€ 230.342,71	100630	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RISTRUTTURAZIONE O RECUPERO SU BENI IMMOBILI, DEMANIALI O PATRIMONIALI NONCHÉ SU LOCALI ED UFFICI SEDI REGIONALI - SDP Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio	€ 458.152,33	€ 227.809,62
€ -	104109	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RISTRUTTURAZIONE O RECUPERO DEI BENI COMPLESSI MONUMENTALI E SU BENI PATRIMONIALI - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI - SDP Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio	€ 65.949,72	€ 65.949,72
€ -	104110	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DEI COMPLESSI MONUMENTALI E SU BENI PATRIMONIALI - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (L. 07/12/1984, N. 88) - SDP Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio	€ -	€ -
€ -	104111	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI COMPLESSI MONUMENTALI E SU BENI PATRIMONIALI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (L.R. 04/02/1980, N. 6) - SDP Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio	€ 146.206,22	€ 146.206,22
€ 396.544,08	102872	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AL PERSONALE DIPENDENTE - MOD. 10 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	€ 73.396,08	-€ 323.148,00
€ 9.871.810,22			€ 8.899.619,65	-€ 972.190,57



03d11d82



**Importo destinabile all'incremento del fondo per il trattamento accessorio nell'anno 2021:** fino al 50% del valore del risparmio computabile pari ad € 972.190,57.

**Certificazione collegio Revisori dei conti:** ottenuta in data 20 maggio 2021 sull'intero importo di € 972.190,57.

\* \* \*

